



## UNIVERSITÀ DI PISA

Progressione economica con requisiti al 31 dicembre 2015

(D.D. Prot. n. 52794 del 27/10/2016 – Rep. n. 693/2016)

Corso di formazione - Categoria D

Aspetti organizzativi alla luce della vigente normativa sul pubblico impiego e sulle università e  
dello Statuto di Ateneo

16 dicembre 2016

**Attività extraistituzionali ed incompatibilità dei dipendenti pubblici**

*Luca Busico*

**La responsabilità disciplinare del dipendente pubblico**

*Davide Fiumicelli*

**QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA**

**RISPOSTE ESATTE**

**1) Lo svolgimento di attività industriali:**

c) è precluso ai dipendenti pubblici

**2) La partecipazione del dipendente pubblico a convegni e seminari:**

c) è sottratta al regime autorizzatorio in base all'art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001

**3) L'assunzione di cariche sociali in società cooperative:**

c) è consentita a tutti i dipendenti pubblici, stante la finalità mutualistica delle società cooperative

**4) L'attività di formazione e docenza da parte di un dipendente pubblico:**

a) è sottratta al regime autorizzatorio in base all'art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001

**5) Il dipendente pubblico con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno:**

c) può iscriversi in qualsiasi albo professionale salvo quello degli avvocati

**6) Le disposizioni che vietano l'iscrizione in albi professionali non si applicano:**

c) ai dipendenti pubblici con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno

**7) L'incarico di consulente tecnico d'ufficio svolto da un dipendente pubblico:**

c) in base a circolare del Ministero di Grazia e Giustizia del 4 gennaio 1999 non necessita dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza

**8) L'espletamento da parte di un dipendente pubblico di incarico retribuito in assenza della preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza comporta:**

c) il versamento del compenso percepito dal dipendente nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza per essere destinato ad incremento del fondo per la produttività o di fondi equivalenti

**9) La collaborazione di un dipendente pubblico a giornali e riviste:**

c) è sottratta al regime autorizzatorio in base all'art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001

**10) Lo svolgimento di attività commerciale:**

a) è precluso al dipendente pubblico

**11) Lo strumento disciplinare:**

b) è stato toccato dalla “riforma Brunetta” del 2009, che ha indicato principi e criteri finalizzati al potenziamento dello strumento disciplinare e modificato le regole del potere disciplinare nel lavoro pubblico contrattualizzato

**12) Con la “riforma Brunetta” del 2009, in materia disciplinare:**

c) si è fatto assumere forza imperativa alle disposizioni introdotte, limitando il ruolo della contrattazione integrativa

**13) La preventiva conoscibilità da parte di tutti i lavoratori del Codice disciplinare:**

c) preclude al datore di lavoro di stabilire di volta in volta la sussistenza dell’infrazione, nonché di scegliere arbitrariamente la sanzione ritenuta applicabile

**14) L’inosservanza dell’obbligo di pubblicità del Codice disciplinare:**

b) comporta la nullità della sanzione inflitta, salvo che non si tratti di comportamento immediatamente percepibile dal lavoratore come illecito, perché contrario alle regole basilari del vivere civile, che si presumono conosciute dal lavoratore, o a norme di rilevanza penale

**15) L’art. 55-bis del d.lgs. n. 165/01 prevede:**

b) due ben distinti modelli di procedimento disciplinare

**16) Con la locuzione “qualifica dirigenziale” si fa riferimento:**

a) a tutti i soggetti che, anche se solo a tempo determinato e non appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione, siano formalmente investiti della qualifica attraverso l’attribuzione di un incarico dirigenziale

**17) L’Ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD):**

c) ha di regola composizione collegiale, ma la composizione unipersonale non è vietata

**18) La normativa introdotta dalla riforma del 2009 sancisce espressamente che la violazione dei termini individuati dai commi 2 e 4 dell’art. 55-bis del d.lgs. n. 165/01:**

a) comporta, per l’amministrazione, la decadenza dall’azione disciplinare ovvero, per il dipendente, dall’esercizio del diritto di difesa

**19) Quanto ai rapporti tra giudizio disciplinare e valutazioni effettuate in sede penale, la giurisprudenza amministrativa ha affermato in modo costante:**

a) come nell'impiego pubblico il giudizio disciplinare non sia vincolato alle valutazioni effettuate in sede penale

**20) Prima dell'approvazione del d.lgs. n. 116/16, la timbratura del cartellino marcatempo in entrata ed in uscita non corrispondente alla reale situazione di fatto:**

a) costituiva comunque falsa attestazione della presenza in servizio con modalità fraudolente, consentendo il licenziamento del dipendente